

IST.TO FISIOTERAPICO DI RIABILITAZIONE CLARA FRANCESCHINISRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Piazzale CLODIO 18 ROMA 00195 RM Italia
Codice Fiscale	02575900580
Numero Rea	RM 400622
P.I.	01080381005
Capitale Sociale Euro	10400.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.949	3.455
Totale immobilizzazioni immateriali	1.949	3.455
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.632	3.681
3) attrezzature industriali e commerciali	48.444	56.584
4) altri beni	7.311	9.971
Totale immobilizzazioni materiali	57.387	70.236
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.044	1.044
Totale partecipazioni	1.044	1.044
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	150.000
Totale crediti verso altri	150.000	150.000
Totale crediti	150.000	150.000
3) altri titoli	1.305.383	1.776.010
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.456.427	1.927.054
Totale immobilizzazioni (B)	1.515.763	2.000.745
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.084	57.243
Totale rimanenze	57.084	57.243
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.615.927	1.018.997
Totale crediti verso clienti	1.615.927	1.018.997
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.579	321.407
Totale crediti tributari	239.579	321.407
5-ter) imposte anticipate	144.000	41.005
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.138	561.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	559.138	561.058
Totale crediti	2.558.644	1.942.467
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.540.411	9.485.543
3) danaro e valori in cassa	1.986	3.421
Totale disponibilità liquide	9.542.397	9.488.964
Totale attivo circolante (C)	12.158.125	11.488.674
D) Ratei e risconti	104.086	16.979
Totale attivo	13.777.974	13.506.398

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	51.646	51.646
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.146.502	10.983.303
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(321.403)	163.200
Totale patrimonio netto	10.887.143	11.208.548
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	285.000	270.000
2) per imposte, anche differite	35.335	35.335
4) altri	0	170.854
Totale fondi per rischi ed oneri	320.335	476.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.130	296.763
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.916	369.320
Totale debiti verso fornitori	556.916	369.320
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.517	253.111
Totale debiti tributari	93.517	253.111
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.672	166.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.051	35.051
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.723	201.789
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	691.710	408.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	748.509	288.821
Totale altri debiti	1.440.219	697.095
Totale debiti	2.281.375	1.521.315
E) Ratei e risconti	8.991	3.583
Totale passivo	13.777.974	13.506.398

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.977.665	6.326.870
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	797	796
altri	25.816	9.247
Totale altri ricavi e proventi	26.613	10.043
Totale valore della produzione	6.004.278	6.336.913
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	585.538	639.160
7) per servizi	985.019	923.724
8) per godimento di beni di terzi	790.443	786.867
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.448.166	2.562.074
b) oneri sociali	783.846	820.016
c) trattamento di fine rapporto	177.829	167.372
Totale costi per il personale	3.409.841	3.549.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.506	3.175
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.497	25.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.003	28.512
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	159	3.707
12) accantonamenti per rischi	-	170.854
14) oneri diversi di gestione	727.309	52.815
Totale costi della produzione	6.523.312	6.155.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(519.034)	181.812
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.400	3.620
Totale proventi da partecipazioni	2.400	3.620
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.599	7.500
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.599	7.500
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.250	9.250
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	128.891	85.920
Totale proventi diversi dai precedenti	128.891	85.920
Totale altri proventi finanziari	141.740	102.670
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.727	5.839
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.727	5.839
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	107.413	100.451
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(411.621)	282.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.777	160.068
imposte differite e anticipate	(102.995)	(41.005)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(90.218)	119.063
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(321.403)	163.200

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	5.380.735	6.564.874
Altri incassi	26.613	10.043
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(397.942)	(631.379)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.775.462)	(1.710.591)
(Pagamenti al personale)	(3.232.012)	(3.382.090)
(Altri pagamenti)	(762.201)	(396.223)
(Imposte pagate sul reddito)	(69.376)	19.050
Interessi incassati/(pagati)	107.413	100.451
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(722.232)	574.135
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.648)	(7.747)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	470.627	137.542
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	315.688	93.501
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	775.667	223.295
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	53.434	797.430
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.485.543	8.690.699
Danaro e valori in cassa	3.421	837
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.488.964	8.691.536
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.540.411	9.485.543
Danaro e valori in cassa	1.986	3.421
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.542.397	9.488.964

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che hanno subito una lieve contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono esclusivamente dei costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.949.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale poiché è stata dimostrata la loro utilità futura. Esiste un chiaro legame con i benefici economici che la società potrà ottenere e la loro recuperabilità è stimabile con ragionevole certezza, nel rispetto del principio di prudenza. Qualora, negli esercizi successivi alla capitalizzazione, venissero meno tali condizioni, si procederà alla svalutazione dell'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	1.949
Saldo al 31/12/2023	3.455
Variazioni	-1.506

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	398.770	398.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	395.316	395.316
Valore di bilancio	3.455	3.455
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.506	1.506
Totale variazioni	(1.506)	(1.506)
Valore di fine esercizio		
Costo	398.770	398.770

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396.822	396.822
Valore di bilancio	1.949	1.949

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 57.387, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti Generici	20%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura specifica varia Attrezzatura specifica Sanitaria Attrezzatura Generica	12,5 % 12,5 % 25 %
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer Mobili e Arredi Macchine Agricole	12% 20% 10% 9%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	57.387
Saldo al 31/12/2023	70.236
Variazioni	-12.848

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.582	756.271	473.142	1.265.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.901	699.687	463.171	1.195.759
Valore di bilancio	3.681	56.584	9.971	70.236
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.978	671	10.649
Ammortamento dell'esercizio	2.048	18.118	3.331	23.497
Totale variazioni	(2.048)	(8.140)	(2.660)	(12.848)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.582	766.249	473.813	1.276.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.949	717.805	466.502	1.219.256
Valore di bilancio	1.632	48.444	7.311	57.387

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.456.427
Saldo al 31/12/2023	1.927.054
Variazioni	-470.627

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 1.044, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore è aggiornato al valore di mercato, tenendo conto delle eventuali svalutazioni e rivalutazioni effettuate negli anni precedenti, in conformità alle normative vigenti.

Crediti vs. altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 150.000 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti esclusivamente dei crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze, si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di

transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla **voce B.III.3** dell'Attivo per euro 1.305.383.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano. Poiché i titoli iscritti sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, o comunque ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	1.044	1.044	1.776.010
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	470.627
Totale variazioni	-	-	(470.627)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.044	1.044	1.305.383

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	150.000	0	150.000	150.000
Totale crediti immobilizzati	150.000	0	150.000	150.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 12.158.125. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 669.451.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla produzione nell'ambito dell'attività ordinaria della società. In bilancio, sono valutate al valore più basso tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo stimato in base alle condizioni di mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 57.084.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.243	(159)	57.084
Totale rimanenze	57.243	(159)	57.084

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

La società non ha applicato la valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato né la loro attualizzazione, poiché tutti i crediti rilevati hanno una scadenza inferiore a 12 mesi. Di conseguenza, non si è reso necessario adeguare il valore contabile a criteri di attualizzazione finanziaria.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, del tutto adeguato al valore di realizzo.

Credito d'imposta beni strumentali

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 1.057, relativo all'acquisizione di beni strumentali utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti è ancora presente:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2019 (o 2020) di beni strumentali nuovi per euro 1.950;
- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2021 di beni strumentali nuovi per euro 1.755.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 144.000, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo rischi accantonato lo scorso anno, pari a 41.005 euro, per l'abbandono di una controversia legale che aveva generato variazioni fiscali temporanee. L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2024 riguarda l'imposta anticipata accantonata, correlata alla perdita fiscale dell'esercizio in corso.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.558.644.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.018.997	596.930	1.615.927	1.615.927	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	321.407	(81.828)	239.579	239.579	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	41.005	102.995	144.000		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	561.058	(1.920)	559.138	559.138	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.942.467	616.177	2.558.644	2.414.644	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 9.542.397, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.485.543	54.868	9.540.411
Denaro e altri valori in cassa	3.421	(1.435)	1.986
Totale disponibilità liquide	9.488.964	53.433	9.542.397

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 104.086.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.995	31.236	33.231
Risconti attivi	14.984	55.871	70.855
Totale ratei e risconti attivi	16.979	87.107	104.086

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su assicurazioni	10.456	12.535
Risconti attivi su Tasse Automobilistiche	259	266
Risconti attivi su abbonamenti	112	27
Risconti attivi su spese telefoniche	136	272
Risconti attivi su Int.passivi Pluriennali	59.874	1884
TOTALE	70.855	14.984

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi su int.attivi di competenza	33.231	1.995
Totale	33.231	1.995

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 10.887.143 ed evidenzia una variazione in aumento di euro -321.405. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.400	-		10.400
Riserva legale	51.646	-		51.646
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	-		(2)
Totale altre riserve	(1)	-		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.983.303	163.200		11.146.502
Utile (perdita) dell'esercizio	163.200	(163.200)	(321.403)	(321.403)
Totale patrimonio netto	11.208.548	-	(321.403)	10.887.143

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.400			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	51.646	Dest.Utili	A; B;	51.646
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	(2)			-
Utili portati a nuovo	11.146.502	Dest. Utili	A; B; C;	11.146.502
Totale	11.208.546			11.198.148
Residua quota distribuibile				11.198.148

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste, relative all'indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C.

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati alla voce B.7 del Conto economico.

Fondi per imposte anche differite

I **Fondi per imposte, anche differite**, iscritti nella classe **B.2) del Passivo**, ammontano a euro 35.335, e rappresentano imposte probabili, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza risultano indeterminati. Tali fondi derivano dall'accantonamento per interessi di mora, che diventeranno imponibili nell'esercizio in cui avverrà l'incasso.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri, iscritti nella classe B della sezione Passivo dello Stato Patrimoniale, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, con esistenza certa o probabile

Nel corso dell'esercizio, è stata utilizzata la somma accantonata lo scorso anno, pari a € 170.854, relativa al contenzioso con la ASL di Latina. La controversia riguardava la richiesta di restituzione di € 765.534, somma erogata a titolo di ristoro per i minori ricavi conseguiti nell'anno 2021 a causa della pandemia da COVID-19.

A seguito della deliberazione del Commissario Straordinario n. 504 del 1° agosto 2024, è stato riconosciuto un importo una tantum di € 444.778 relativo all'anno 2021. L'importo rideterminato per il medesimo anno, pari a € 320.756, ha generato una sopravvenienza passiva nell'esercizio in corso per un totale di € 273.924, al netto del fondo utilizzato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	270.000	35.335	170.854	476.189
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	15.000	0	(170.854)	(155.854)
Valore di fine esercizio	285.000	35.335	0	320.335

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T. F.R., per euro 280.130;

L'accantonamento di competenza è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 177.829.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	296.763
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.753
Utilizzo nell'esercizio	29.386
Totale variazioni	(16.633)
Valore di fine esercizio	280.130

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti iscritti alla voce D.14 del passivo sono riportati al valore nominale. Di seguito, si presenta la loro composizione alla data di chiusura dell'esercizio in oggetto. I debiti verso la ASL, relativi al recupero di somme dovute per controlli esterni sulla compilazione delle cartelle cliniche per l'anno 2012, ammontano a un importo residuo di € 288.819, con scadenza prevista entro il prossimo esercizio. Per quanto riguarda i ristori riferiti agli anni 2021 e 2022, l'importo complessivo risulta pari a € 957.398, di cui € 208.890 con scadenza nei prossimi 12 mesi.

Descrizione	Importo
Debiti V/s dipendenti o simili	194.001
Deb.V/s ASL per recupero somme controlli esterni	288.819
Debiti V/s Asl per Restituzione Ristori 2021	747.244
Debiti V/s Asl per Restituzione Ristori 2022	210.154
TOTALE	1.440.219

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.281.375.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	369.320	187.596	556.916	556.916	-
Debiti tributari	253.111	(159.594)	93.517	93.517	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.789	(11.066)	190.723	155.672	35.051
Altri debiti	697.095	743.124	1.440.219	691.710	748.509
Totale debiti	1.521.315	760.060	2.281.375	1.497.815	783.560

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 8.991.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	392	6.219	6.611
Risconti passivi	3.191	(812)	2.379
Totale ratei e risconti passivi	3.583	5.408	8.991

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi su crediti d'imposta	2379	3191
Totale	2.379	3.191

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi su servizi manutenzioni	447	352
Ratei passivi su oneri bancari	6164	40
Totale	6.611	392

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.977.665.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 26.613.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L.160/19 e L. 178/20

La voce A.5 comprende anche la quota di competenza, del contributo in conto impianti di cui agli artt. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160, ed dell'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), contabilizzati con il metodo indiretto, stornando la voce risconti passivi, iscritti in bilancio nell'anno di entrata in funzione del bene.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.523.312.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 2.400.

Di seguito si forniscono, in base all'origine, informazioni sui proventi da partecipazioni diversi dai dividendi, che compongono la voce C.15 di Conto economico.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	2.400
Totale	2.400

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	34.843
Totale	34.843

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, relativi all'esercizio in commento

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	12.777
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	144.000
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	41.005
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-102.995
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	-90.218

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	35.335	35.335
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	35.335	35.335
Attività per imposte anticipate: IRES	144.000	41.005
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	144.000	41.005

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	

	IRES
Totale differenze temporanee deducibili	(41.006)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(41.005)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACC.TO FONDO RISCHI	170.854	(170.854)	24,00%	41.005

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
INTERESSI DI MORA	147.230	147.230,00%	24	35.335,00%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato determinato con il metodo diretto e fornisce una chiara visione dei flussi di cassa generati e utilizzati dall'azienda nelle sue diverse aree di attività: operativa, di investimento e finanziaria.

Il risultato complessivo del flusso finanziario dall'attività operativa (A) ha subito un **deterioramento significativo**, passando da un saldo positivo di **574.135 Euro nel 2023** a un saldo **negativo di (722.232) Euro nel 2024**. Questo indica che l'attività operativa non è stata in grado di generare cassa nel 2024, ma l'ha assorbita.

Il flusso finanziario dell'attività di investimento (B) è stato **fortemente positivo in entrambi gli anni**, ma in particolare nel 2024 ha generato **775.667 Euro** di cassa, un aumento significativo rispetto ai 223.295 Euro del 2023. Questo forte afflusso di cassa da attività di investimento ha **compensato ampiamente il flusso operativo negativo nel 2024**.

In sintesi, il rendiconto finanziario del 2024 mostra un cambiamento significativo: l'attività operativa, che nel 2023 generava cassa, nel 2024 ha assorbito liquidità. Tuttavia, questo deficit operativo è stato **più che compensato da una forte generazione di cassa dalle attività di investimento**, derivante da disinvestimenti, che ha permesso all'azienda di mantenere un leggero incremento delle disponibilità liquide complessive pari ad **€ 53.434**.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	84
Totale Dipendenti	90

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, all'organo amministrativo nel corso dell'esercizio in commento, nonché eventuali impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	50.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro -321.403, mediante l'utilizzo della riserve di utili degli esercizi precedenti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta DE GIORGI LUIGIA, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.